



L'Orlandina lotta un tempo ma la sconfitta di Cremona la condanna alla retrocessione

Descrizione

La Vanoli gioca una gara praticamente perfetta in attacco (119 punti segnati) e supera un'Orlandina orgogliosa per oltre un tempo (a quota 53 dopo venti minuti). Senza il pivot Knox e con Likhodey a mezzo servizio la squadra le prova tutte ma fatica nella propria metà campo ed è costretta alla prima retrocessione sul campo in otto anni di serie A. Inutile la sconfitta di Pesaro che per il secondo anno di fila si salva in volata.

La **Betaland Capo d'Orlando** resiste solo un tempo al **PalaRadi** di fronte alla furia offensiva dei padroni di casa della Vanoli Cremona sorretti dal solito **Johnson-Odom** (terzo miglior marcatore di torneo di serie A) e da un complesso che ha viaggiato a ritmi forsennati. Sotto di quattro punti i paladini di coach **Mazzon** sono lentamente usciti dalla gara non potendo contare sui chili di **Justin Knox** e con l'ala **Likhodey** in lenta ripresa dopo l'infortunio della scorsa settimana. Grande amarezza dopo sette salvezze sul campo in massima serie, la stagione del debutto europeo e di numerosi cambi al roster si conclude nel peggiore dei modi. Ma come spesso dimostrato nel recente passato i tifosi di Capo d'Orlando si augurano di poter ripartire prontamente per la piazza probabilmente più importante della Sicilia della pallacanestro.



Campani in attacco

[La partita](#)



Vanoli approfitta dell'assenza di Knox per attaccare il canestro con il possente **Sims** insostenibile per il diretto avversario, l'ex di turno **Campani**. Sul fronte opposto, **Sims** ad affrontare l'area a causa del gap di taglia fisica, le azioni vengono impostate in ampi spazi disponibili per gli esterni agevolano **Stojanovic** e Kulboka, che sbagliano ben poco coi piedi a terra. Al 5' Sims raggiunge quota 10 punti, e coach **Mazzon** prova a rimediare alla falla presente sotto canestro, disponendo la difesa a zona 3-2. Al 6' si registra il sorpasso della formazione ospite con la tripla di **Kulboka**. 19-23 e timeout chiamato da coach **Sacchetti**. L'Orlandina raggiunge quota 31 con una percentuale strabiliante di 13/18 al tiro; poi la rimonta Vanoli, con la tripla di **Travis Diener** che fissa il parziale del 10' sul 33-31.



Likhodey al tiro

Alla ripresa viene sanzionato il terzo fallo a Sims, provvedimento che ripristina l'equilibrio fisico sotto le plance. Si procede punto a punto fino al 15'. Serie spettacolare di assist "dietro la schiena" di T. Diener che propiziano il mini allungo Vanoli: 44-40 al 15'. Un 2+1 di Campani e una serie ravvicinata di triple realizzate da Kulboka, **Smith** e ancora dell'immacolato Campani riportano avanti gli ospiti: 46-49 al 17'. 12 punti per il lungo reggiano, con il 100% di realizzazione. Sale però in cattedra Johnson-Odom: sue le tre triple del 57-53 del 19', che risulta essere anche il parziale che conduce le due formazioni all'intervallo lungo. Elevate le percentuali di realizzazione da ambo le parti, in un primo tempo giocato a velocità pazzesca: 58% per la Vanoli, 48% per la Betaland.

Torna in campo, ed in cattedra Sims, malgrado un ottimo Campani a cercare di limitarlo. La tripla di **Fontecchio** e le conclusioni ravvicinate di **Martin** portano avanti la Vanoli, orchestrata dal trascinatore T. Diener: 77-66 al 26'. Terzo quarto insostenibile per l'Orlandina, davanti ad una Vanoli determinata a salire sul treno dei play-off grazie alla contemporanea sconfitta della **Virtus** a **R. Emilia**, con un super-Martin, autore di 13 punti nel solo periodo che si conclude sul 89-72. La gara sembra ormai decisa con un tempo d'anticipo.



Adam Smith dall'arco

Nell'ultimo quarto l'Orlandina appare sulle gambe. La Vanoli stringe in difesa, concedendo molti meno spazi rispetto al primo tempo, e prevale a rimbalzo. La tripla di **Ruzzier** del 33' porta la formazione di casa sul 102-81. arriva il time-out di uno sconsolato **Andrea Mazzon**. Ma la partita è virtualmente finita. La Betaland Capo d'Orlando retrocede in Serie A-2 con soli sette successi all'attivo e nonostante un finale di stagione ha mostrato grande carattere. La Vanoli acciuffa i play-off da ottava grazie anche alla sconfitta della Virtus a Reggio Emilia e del successo casalingo di **Cantù** su **Brindisi**. Le ultime emozioni arrivano dai neo entrati **Gazzotti** (stoppata) e dal siciliano **Portannese** (tripla). Il risultato finale è netto: 119-95.

Nel dopo gara il coach Andrea Mazzon ha dichiarato: *“Non era facile ritrovare la strada dopo 14 sconfitte consecutive. Noi l'abbiamo fatto, siamo riusciti a fare buone cose, abbiamo tutti cercato di dare il massimo. Devo fare i complimenti a tutto lo staff ed a tutte le persone intorno alla società. Capo d'Orlando è una città meravigliosa, che si è dimostrata fortissima e attaccatissima alla squadra.*

Ovviamente non è semplicissimo parlare adesso o trovare motivazioni o alibi. Io ho allenato solo per sei partite e oggi devo fare i complimenti a Cremona che farà i playoff. Credo che sia doveroso dar credito ai ragazzi che anche oggi, stremati e senza Knox e Likhodey a mezzo servizio, che ha giocato con uno strappo muscolare, sono stati eroici nel primo tempo e alla fine non hanno più avuto energie. Ho detto ai ragazzi che sono orgoglioso di loro per quello che abbiamo fatto insieme. Abbiamo fatto un grandissimo lavoro e auguro a tutti loro il meglio, sono ragazzi speciali e in gamba e meritano di avere un grande futuro”.



Time out di andrea Mazzon

Vanoli Cremona-Betaland Capo d'Orlando 119-95

Parziali: 33-31; 57-53; 89-72; 119-95

Vanoli Cremona: Gazzotti, Portannese 3 (1/1 da 3), Ricci 8 (4/6, 0/3), Fontecchio 13 (2/7, 3/5), Ruzzier 9 (1/1, 2/4, 1/2 tl) Johnson-Odom 22 (4/4, 4/7, 2/2 tl), T. Diener 12 (1/1, 3/6, 1/1 tl), Milbourne 6 (3/3), D. Diener 7 (2/2, 1/4), Martin 17 (7/10, 0/2, 3/4 tl), Sims 22 (8/9, 6/6 tl). All: Sacchetti

Betaland Capo d'Orlando: Donda 2 (0/3, 2/2 tl), Smith 17 (3/7, 3/6, 2/3 tl), Gaddefors (0/2 da 3), Kulboka 11 (3/9 da 3, 2/2 tl), Laganà, Galipò Gia. ne, Campani 15 (3/4, 1/2, 6/7 tl), Likhodey 8 (2/3, 1/2, 1/1 tl), Atsur 17 (5/7, 2/2, 1/2 tl), Faust 11 (5/9, 0/1, 1/2 tl), Galipò Gio. ne, Stojanovic 14 (5/7, 1/3, 1/3 tl). All: Mazzon

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Data di creazione

10 Maggio 2018

Autore

redazione